

IN UMBRIA RACCOLTE QUASI 5.700 TONNELLATE DI RAEE NEL 2021

Secondo i dati dell'ultimo Rapporto Annuale del Centro di Coordinamento RAEE, grazie a un incremento del 6,5% la Regione avvia a riciclo 5.669 tonnellate di rifiuti elettrici ed elettronici. Il dato pro capite raggiunge i 6,51 kg/ab, superando per la prima volta la media nazionale. La provincia di Perugia produce quasi l'80% dei volumi regionali

Milano, 29 marzo 2022 – Nel **2021 in Umbria** sono state **raccolte 5.669 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**. Lo evidenzia la 14a edizione del **Rapporto Annuale** del **Centro di Coordinamento RAEE**, l'istituzione che sintetizza i risultati ufficiali conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione per la gestione dei rifiuti tecnologici in Italia.

La raccolta risulta in crescita del 6,5% rispetto al 2020, l'incremento è maggiore rispetto a quello nazionale (+5,3%) e a quello dell'area di appartenenza (+4,4%), tuttavia le 344 tonnellate in più raccolte rispetto all'anno precedente sono sufficienti solo per posizionare la Regione al **diciassettesimo posto a livello nazionale** per volumi di RAEE gestiti.

La raccolta dei RAEE del **freddo e del clima (R1)** registra una crescita dell'11,8%, la più sostenuta in tutta l'Italia centrale e di gran lunga superiore all'andamento nazionale che evidenzia un tasso di crescita del 2,7%. La raccolta aumenta di quasi 150 tonnellate e raggiunge un peso complessivo di 1.408 tonnellate, tuttavia rimane il più contenuto tra quelli registrati nelle altre regioni centrali.

Si riducono invece del 4,3% i volumi di raccolta dei **grandi bianchi (R2)** per un totale di 1.407 tonnellate, in controtendenza con il trend positivo emerso a livello nazionale.

Sostenuta dal Bonus TV erogato da agosto, cresce del 20,6% la raccolta di rifiuti di **TV e apparecchi con schermi (R3)** per un totale di 1.541 tonnellate, oltre 260 in più rispetto al risultato del 2020. L'andamento è quasi in linea con il tasso di crescita registrato a livello Paese (+22,2%), ciò dimostra che nella Regione si è usufruito del bonus legato alla rottamazione dei vecchi apparecchi. Sono infine in calo, nel solco dell'andamento di decrescita registrato dal resto del Paese, le raccolte di **piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo (R4)** e di **sorgenti luminose (R5)**: la prima perde lo 0,3% per un totale di 1.288 tonnellate, la seconda l'1,4% per 25 tonnellate complessive.

Migliora dell'8,4% anche la **raccolta pro capite** che raggiunge i **6,51 kg per abitante**, incremento tra i più elevati in Centro Italia, sufficiente a superare la media pro capite nazionale (6,46 kg/abitante), ma non a raggiungere ancora, seppur di poco, quella dell'area di appartenenza (6,56 kg/ab).

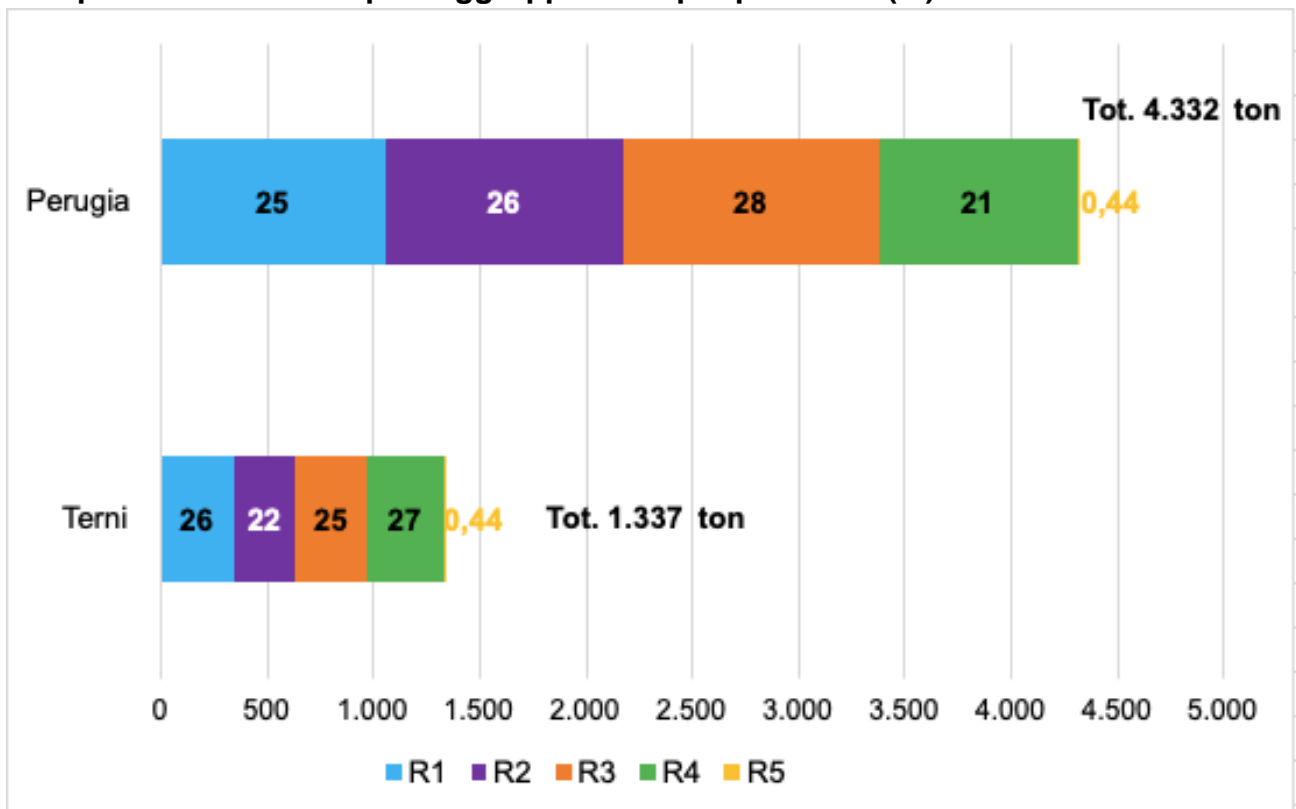
Raccolta per province

Quasi l'80% dei volumi di raccolta regionali provengono dalla provincia di **Perugia**, pari a 4332 tonnellate, in crescita del 5,8% rispetto al 2020. Il risultato si lega all'importante incremento dei volumi in R3 che con il +24,3% sale a 1.206 tonnellate, quasi quattro volte i volumi raccolti dalla provincia di Terni che si ferma a 335 tonnellate, complice anche un incremento del 'solo' 8,9% in R3. Crescono a doppia cifra (+10,5%) anche i volumi di R1 per un totale

di 1.061 tonnellate. Stabile la raccolta di R5 (+0,9%); calano sia R2 (-5%) sia R4 (-4,1%), il primo in controtendenza con l'andamento nazionale che risulta in crescita, il secondo in linea con il trend negativo emerso a livello Paese.

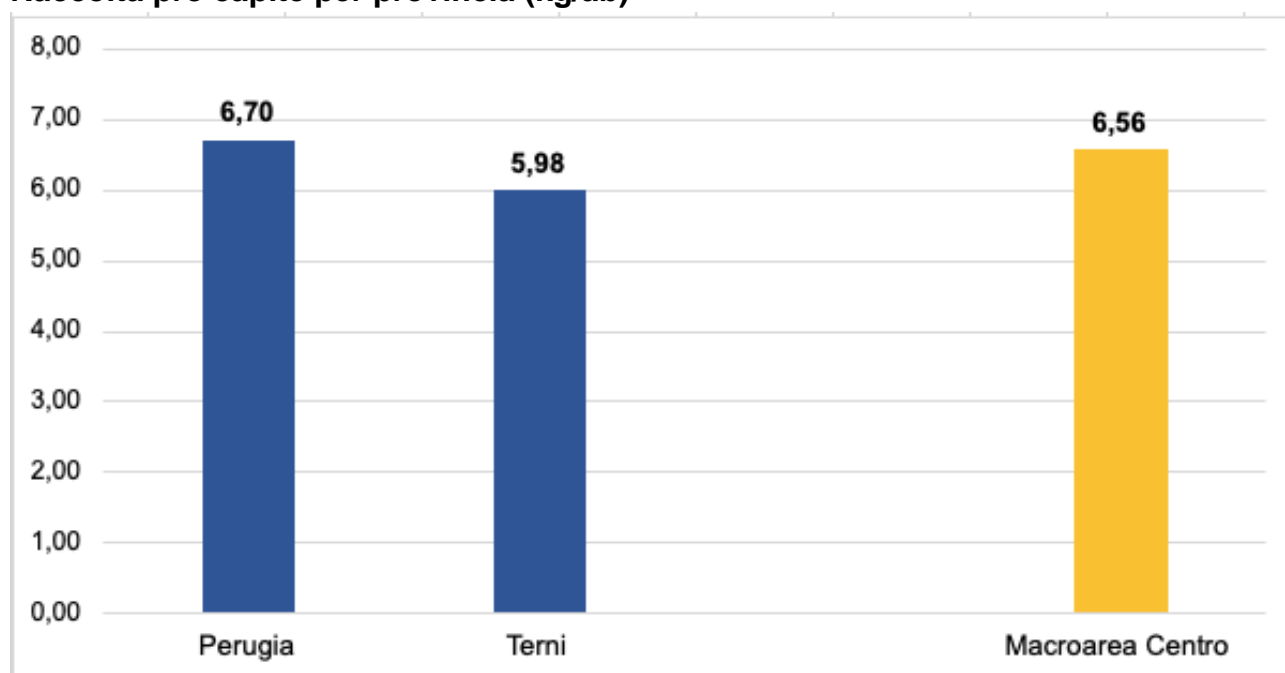
Una dinamica opposta per R4 si verifica nella provincia di **Terni** dove i volumi di raccolta registrano il +11%. Migliorano le raccolte di R1 (+16,1%) e di R3 come già evidenziato, si riducono i volumi di R2 (-1,4%) e di R5 (-7,9%).

Composizione raccolta per raggruppamenti per provincia (%)



A seguito di questi risultati, la **raccolta pro capite** della provincia di **Perugia** raggiunge i 6,70 kg/ab, in crescita del 7,6% rispetto al 2020, superando così sia la media nazionale (6,46 kg/ab) sia quella di area (6,56 kg/ab) mentre quella di Terni nonostante un incremento superiore (+11,1%) si ferma a 5,98 kg/ab.

Raccolta pro capite per provincia (kg/ab)



*“I dati dell’Umbria sono poco confortanti: sebbene la Regione superi la media nazionale di 6,46 kg per abitante di solo mezzo punto, il dato complessivo di 5.700 tonnellate non è sufficiente per raggiungere il target europeo di raccolta pro capite” commenta **Fabrizio Longoni, direttore generale** del Centro di Coordinamento RAEE. “Solo Perugia supera il dato medio nazionale pro capite mentre Terni non raggiunge i 6 kg per abitante. Eccetto quello dell’elettronica di consumo, il territorio ternano fa peggio della provincia perugina in tutti i raggruppamenti, con picchi negativi in quello dei grandi bianchi, R2 dove il dato è inferiore del 30% e in quello di TV e monitor al -25%, questo spiega la distanza tra le due aree della Regione. È necessario un cambio di passo di entrambe le province e se da un lato la crescita di Terni non può che essere a due cifre per i prossimi anni, anche Perugia dovrà mettere in campo quegli sforzi necessari a migliorare la propria situazione”.*

Piattaforma raeitalia.it

Chi fosse interessato ad approfondire ulteriormente questi dati, può avvalersi di raeitalia.it, il sito che raccoglie i dati sui RAEE gestiti in Italia, dal 2019 ad oggi, messo a disposizione dal Centro di Coordinamento RAEE. La sezione “Raccolta triennio 2019 - 2021” fotografa il **sistema RAEE anno per anno**, offrendo, nelle pagine interne, diversi dettagli e livelli di approfondimento, dal **dato nazionale** fino a quelli dei **singoli Comuni**.



Per monitorare l'andamento dell'anno in corso è stata creata una sezione dedicata con dati aggiornati mese per mese. Tutti i dati sono disponibili per il download.

Centro di Coordinamento RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello Sviluppo Economico. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettro-niche (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i Centri di Raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE

Elena Scandroglio - ufficiostampa@cdcraee.it cell. 3397289422